

VILLAMONTAGNA

Approvato il progetto di ampliamento con realizzazione di 24 nuove tombe di famiglia e 30 loculi a rotazione

Da tempo i residenti erano costretti a seppellire i propri cari a Trento L'intervento costerà quasi un milione

# Cimitero più spazioso con parcheggio e sagrato

Da tempo il cimitero di Villamontagna ha bisogno di spazio. Chi non ha una tomba di famiglia in concessione negli ultimi anni è costretto a seppellire i propri cari nel cimitero di Trento, con notevoli disagi e sofferenze. Ora si inizia a intravedere la soluzione. La giunta comunale ha approvato il progetto di ampliamento, già previsto dal piano regolatore. Se tutto andrà bene in un paio d'anni potranno essere realizzati i lavori che prevedono un allargamento di 15 metri per poter realizzare 24 tombe di famiglia più 30 posti di inumazione a rotazione e 112 cellette per le urne cinerarie. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio con nove posti auto, che troverà spazio effettuando uno sbancamento di terreno a monte, e di un sagrato all'ingresso del cimitero. Entrando più nel dettaglio l'intervento prevede il restauro del muro perimetrale in pietra locale con l'eliminazione degli arbusti, la pulizia accurata dell'intero perimetro del muro in pietra di Pila e stuccatura. È previsto inoltre il restauro della Cappella cimiteriale, fabbricato realizzato nel 1908-1909 realizzato da Giovanni Gadotti mastro muratore di Trento. Verrà rifatta la copertura, il cui invecchiamento è causa oggi di infiltrazioni.

Per quanto riguarda l'ampliamento del cimitero, il progetto prevede di inserire una gerarchia dei percorsi interni, quello principale che conduce alla Cappella cimiteriale e poi, tramite passaggio entro due brecce nell'antico muro, alla croce in prossimità del Cinerario ed Ossario; il percorso secondario costituisce invece elemento di raggiungimento e di sosta rispetto ai loculi. La tipologia di pavimentazione adottata è il cubetto di porfido del Trentino di pezzatura 6/8 cm, resistente all'usura e di facile manutenzione. L'area di ampliamento e i due passaggi attraverso l'antico muro in pietra saranno illuminati grazie al posizionamento di quattro nuovi pali della luce. Altri due pali luce illumineranno il sagrato e quattro punti a led tracceranno il percorso pedonale sulla scala esterna e lungo il muro di accesso. Il progetto prevede uno stanziamento totale per la realizzazione dei lavori pari a 920.000 euro di cui 590.000 per lavori a base d'asta, il rimanente per somme a disposizione dell'amministrazione, tra cui quelle per gli espropri. Quanto ai tempi, tutto è subordinato al finanziamento provinciale. Se arriverà quest'anno l'opera potrà essere pronta nel 2016. F.G.



Il cimitero di Villamontagna ha più di cento anni e bisogno di spazio

SARDAGNA

Intervento da 210.000 euro

## Nuovi spazi per chi sceglie la cremazione

Approvato il progetto che riguarda la realizzazione di 245 loculi ossario all'interno del cimitero di Sardinia. Saranno localizzati a ridosso dei muri perimetrali sud-ovest, in posizione defilata rispetto ai punti visuali principali e soprattutto non andranno in alcun modo a disturbare la percezione della Chiesa dal campo santo. Inoltre con l'occasione verranno ricollocati i loculi ossari già presenti, posizionati all'interno di un manufatto interrato, realizzandoli fuori terra secondo una tipologia già sperimentata in altri cimiteri dei sobborghi. Saranno costituiti da una struttura portante in alluminio e da cellette sempre in alluminio con debiti rivestimenti in pietra locale. Il manufatto interrato esistente potrà così essere destinato ad ossario e cinerario comune. La spesa per la realizzazione dell'opera ammonta a 210.000 euro.

SAN BARTOLOMEO



## Nell'edificio interno ristrutturato previsti 54 loculi-ossario

Altro progetto approvato dalla giunta comunale riguarda la realizzazione di alcuni loculi ossario all'interno del piccolo cimitero di San Bartolomeo, lungo l'omonima via del quartiere a Trento Sud. Nel Cimitero, sotto tutela monumentale, è presente un piccolo edificio adibito a magazzino per i servizi funerari all'interno del quale si intende realizzare un nuovo ossario dando luogo a complessivi 54 loculi. Evitando di localizzare nuovi manufatti che comporterebbero un sensibile impatto visivo all'interno del piccolo recinto cimiteriale, si è ritenuto opportuno individuare i nuovi loculi proprio all'interno dell'edificio di servizio, che sarà oggetto di risanamento sia interno che esterno, con il rifacimento della copertura e della pavimentazione ricavando lo spazio necessario alla collocazione della struttura dei nuovi loculi, che saranno realizzati con telaio in alluminio, cellette pure in alluminio e rivestimento in pietra. A completamento delle opere si provvederà a ripristinare la pavimentazione antistante il fabbricato completandola con nuovi cubetti di porfido. Il progetto è inserito nelle opere ammesse a finanziamento del Fondo unico territoriale. La procedura di gara è subordinata al finanziamento provinciale. La spesa per la realizzazione dell'opera ammonta a 90.000 euro.



L'intervento di soccorso domenica sera a Borgo Valsugana

BORGO

Domenica sera i due giovani avevano voluto raggiungere il ciglio dell'argine

# Coppia di fidanzati scivola nel Brenta

Paura, verso le 23 di domenica a Borgo Valsugana, dove due giovani sono finiti nelle acque del Brenta. I due, una giovane coppia di fidanzati, sono stati soccorsi e tratti in salvo dai vigili del fuoco volontari di Borgo, dopo che un passante li aveva notati in acqua mentre, impauriti, chiedevano aiuto. Pare che i due volessero semplicemente chiudere la loro serata con una passeggiata romantica lungo il fiume: si trovavano nei pressi del lungobrenta Trento e Trieste quando, forse per potersi avvicinare al corso d'acqua in cerca di un po' di intimità cullati dal suono della corrente, hanno deciso di oltrepassare la staccionata che separa la via dall'argine del fiume. È stato una volta oltrepassato lo steccato che i due sono scivolati: la dinamica non è

molto chiara, dato che nel momento in cui i due sono finiti in acqua nessuno pare averli visti. Non è comunque difficile immaginare, vista la conformazione di quel tratto di argine, che i due siano scivolati. È possibile anche che a finire in acqua sia stato inizialmente solo uno dei due giovani, con l'altro che potrebbe essersi gettato in acqua per tentare di soccorrerlo. Non è escluso che a contribuire al fuori programma della serata dei due possa essere stato anche qualche bicchiere: dopo l'arrivo dei vigili del fuoco, dei sanitari del 118 e dei carabinieri sul posto, infatti, sul posto si sono radunati anche dei curiosi, alcuni dei quali avrebbero riferito di aver visto i due passeggiare per il centro di Borgo piuttosto euforici. Una volta finiti in acqua, la fortuna dei due

ragazzi è stata quella di aver attirato l'attenzione di un ragazzo che stava transitando nei pressi del vicino parco della pace, di fronte all'istituto Degasperi: ha sentito le grida d'aiuto dei due, riuscendo poi a scorgere in acqua. Ha dapprima tentato di trarli in salvo, ma - non riuscendoci - ha chiamato i vigili del fuoco: gli uomini coordinati dal comandante David Capraro hanno gettato delle corde in acqua, permettendo loro di trovare un appiglio e uscire dal Brenta. I ragazzi sono stati poi affidati alle cure del personale sanitario del 118 giunto sul posto: trasferiti al San Lorenzo, sono stati sottoposti agli accertamenti del caso, che non hanno evidenziato traumi o ferite: dopo essersi ripresi e rifocillati, sono stati dimessi nel giro di poche ore.

Il colpo | In un garage di via Moggioli trovati tre giovani con le scatole dei dolci rubati sabato a Valcanover

# Torte rubate e mangiate in cantina

Avevano rovinato la giornata di festa a quattro bambini, che domenica, con le loro famiglie, hanno dovuto rinunciare alla torta dopo il pranzo della Prima comunione. Davvero un'amara sorpresa: almeno, i responsabili del singolare ed odioso furto sono stati individuati - è il caso di dirlo - in un amen: ieri mattina i carabinieri hanno infatti sorpreso, in una cantina di un condominio del capoluogo, tre ragazzi - due maggiorenni e un minorenni - con ancora al loro fianco le scatole di cartone delle creazioni di pasticceria. Inutile dire che del bottino non vi era ormai più traccia: le torte sono state polverizzate, probabilmente da ben più di tre mascelle. I carabinieri, infatti, sono intervenuti a seguito delle segnalazioni di alcuni residenti, insospettiti dal fitto via vai dalla cantina che stava proseguendo da parecchio, anche dal giorno precedente. Non è, dunque, difficile immaginare che i tre abbiano invitato anche amici al «banchetto», alle spalle delle povere quattro famiglie e dei loro ospiti, rimasti tutti senza una dol-

ce e degna conclusione al loro lieto pranzo. Le torte, lo ricordiamo, erano sparite dalla dispensa di un ristorante a Valcanover di Pergine, dove avrebbero dovuto essere portate in tavola a suggellare una giornata da ricordare. Invece, nella tarda serata di sabato, un paio di ladroncelli le aveva fatte sparire dal frigo, nel retro del locale, poco prima che i titolari inserissero il sistema d'allarme e se ne andassero a dormire. Inizialmente, l'altro ieri, si era pensato ad un furto per ricavarne denaro: le torte di pasticceria, soprattutto se preparate per decine di persone, possono arrivare a costare anche ben oltre il centinaio di euro. Invece, i carabinieri del Radiomobile della compagnia di Trento, ieri mattina hanno permesso di accertare come il furto fosse stato messo a segno proprio per godere in prima persona del dolce e ricco bottino. Un epilogo curioso, tanto da stupire anche gli stessi militari dell'Arma: quando ieri mattina hanno bussato alla porta della rimessa del seminterrato, in via Moggioli, nel

fronte degli spacciatori. La chiamata era arrivata per un via vai sospetto, così è stato questo lo scenario che i militari - come anche gli stessi residenti - avevano ipotizzato di trovarsi di fronte. Ad aprire ai carabinieri è stato, invece, un giovane che ha schiuso la porta mostrando ai militari un locale, ricavato unendo la cantina ad un garage adiacente tramite l'abbattimento di una tramezza, in cui stavano dormendo altri due ragazzi. All'interno, infatti, si trovavano un divano, un lettino, un piccolo stereo. Un bivacco improvvisato, all'interno del quale è stata trovata la droga (5 grammi di marijuana in uno zainetto), ma soprattutto due scatole da torta di pasticceria, «ripulite» del loro contenuto. Sulle quali vi erano ancora le etichette con i nomi delle famiglie che le avevano ordinate. I giovani, un italiano di origini sud americane e un nigeriano nato in Italia, maggiorenni, e un minorenni filippino, sono stati denunciati per furto e segnalati per detenzione di droga per uso personale.

Meano | Via ai lavori

## Nuova rete fognaria: intervento di 6 mesi, 500mila euro il costo

Via libera del Comune ai lavori per le nuove reti di fognatura bianca nella circoscrizione di Meano. Si tratta di realizzare un nuovo ramale di fognatura bianca di circa 420 metri in via Vecchie Pontare, zona provvista al momento di una sola fognatura nera, e di costruire una nuova e adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche in via dei Palustei, con la posa di due nuove tubazioni. I lavori, che dureranno 180 giorni, impegnano una spesa complessiva di 575.000 euro, stanziati dal Fondo unico territoriale (Fut).

IN BREVE

CICLISTA INVESTITO IN CORSO 3 NOVEMBRE

● Paura poco dopo le 15 di ieri a Trento, in corso 3 novembre, dove un ciclista è stato investito da un'auto, che viaggiava a velocità ridotta. L'uomo se l'è cavata con ferite lievi.

CAMPITELLO, 42ENNE CADE IN BICICLETTA

● Ha riportato un trauma cranico un 42enne che ieri è caduto in bici a Campitello di Fassa. È stato soccorso dall'elicottero dei permanenti.

LEVICO, 60ENNE CENTRATA DA AUTO

● Una 60enne è finita in ospedale, urtata da un'auto condotta da una 24enne che a Levico stava uscendo in retromarcia da un parcheggio. Non è grave.